



Senato della Repubblica



Camera dei deputati

Giunte e Commissioni

XVIII LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 187

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni
criminali, anche straniere**

AUDIZIONE DEL PROFESSOR MASSIMO INTROVIGNE

188^a seduta: martedì 12 luglio 2022

Presidenza del presidente *f.f.* CORRADO

I N D I C E

Sulla pubblicità dei lavori

PRESIDENTE:
 – CORRADO (*UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr. SMART-IdV*), senatrice Pag. 3

Audizione del professor Massimo Introvigne

PRESIDENTE: – CORRADO (<i>UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr. SMART-IdV</i>), senatrice Pag. 3, 6, 8 ASCARI (<i>M5S</i>), deputata 8		<i>INTROVIGNE</i> , professore Pag. 4, 6
--	--	--

Sui collaboratori della Commissione

PRESIDENTE:
 – CORRADO (*UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr. SMART-IdV*), senatrice Pag. 8

Sigle dei Gruppi parlamentari del Senato della Repubblica: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Insieme per il futuro-Centro Democratico: Ipf-CD; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Uniti per la Costituzione-C.A.L. (Costituzione, Ambiente, Lavoro)-Alternativa-P.C.-Ancora Italia-Progetto SMART-I.d.V.: UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr.SMART-IdV; Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)); Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-Ipl-PVU; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE-Coraggio Italia: Misto-MAIE-CI; Misto-+Europa – Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-ManifestA, Potere al Popolo, Partito della Rifondazione comunista-Sinistra europea: Misto-Man.A PaP PRC-Se.

Sigle dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati: Lega – Salvini Premier: Lega; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Forza Italia – Berlusconi Presidente: FI; Insieme per il Futuro: IPF; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva: IV; Liberi e Uguali: LeU; Misto: Misto; Misto-Alternativa: Misto-A; Misto-Vinciamo Italia-Italia al Centro con Toti: Misto-VI-ICT; Misto-Coraggio Italia: Misto-CI; Misto-Azione-+Europa-Radicali Italiani: Misto-A-+E-RI; Misto-Centro Democratico: Misto-CD; Misto-Europa Verde-Verdi Europei: Misto-EV-VE; Misto-MAIE-PSI-Facciamoeco: Misto-MAIE-PSI-FE; Misto-Noi con l'Italia-USEI-Rinascimento ADC: Misto-Ncl-USEI-R-AC; Misto-Manifesta, Potere al Popolo, Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea: Misto-M-PP-RCSE; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.

Interviene il professor Massimo Introvigne.

I lavori hanno inizio alle ore 20,30.

(Si approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori

PRESIDENTE. Avverto che della seduta odierna sarà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico.

Mi corre l'obbligo di rammentare ancora una volta le garanzie che sono state stabilite in Ufficio di Presidenza allorquando vi siano consulenti oppure senatori e deputati impegnati a seguire da remoto. In tali circostanze, tutto il personale di supporto presente in Aula e collegato in video, nessuno escluso, è vincolato al rispetto della segretezza di quanto dichiarato.

Il Presidente è sempre in condizione di poter valutare di interrompere il collegamento audio con i poli remoti. Qualora ciò non accada, è bene rammentare sempre che coloro i quali seguono in videoconferenza sono censiti dalla Commissione, con tutto ciò che ne discende in termini di responsabilità per la divulgazione e per la comunicazione a terzi di quanto emerge in seduta.

Audizione del professor Massimo Introvigne

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del professor Massimo Introvigne.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, l'audito ha la possibilità di richiedere la secretazione della seduta o di parte di essa qualora ritenga di riferire alla Commissione fatti o circostanze che non possano essere divulgate.

Al termine dell'intervento dell'audito potranno prendere la parola, in ordine di prenotazione, senatori e deputati per porre quesiti.

Do il benvenuto al professor Massimo Introvigne, massimo esperto a livello europeo di simbologia e di esoterismo e, quindi, anche di simbologia massonica. Come voi sapete, è attivo un Comitato su questi temi all'interno della Commissione. Quindi, ciò che il professore ci dirà in tema di ritualità massonica sarà sicuramente interessante per tutti noi.

Do dunque la parola al professor Introvigne, che ringrazio per la sua presenza qui questa sera.

INTROVIGNE. Signor Presidente, confesso di avere delle idee molto generali rispetto a quello che ci si aspetta da me. Credo che una delle ragioni del mio essere qui è che, nel lontano anno 2002, quindi 20 anni fa, mi sono occupato dei delitti del mostro di Firenze, per una piccolissima nicchia che, peraltro, atteneva alla simbologia.

Voglio fare una premessa sulla massoneria, visto che è di questo che stiamo parlando, scusandomi con chi, tra i senatori e i deputati che mi ascoltano, ne fosse già esperto. Io cerco di parlarne come se mi rivolgersi a degli studenti, in modo da non ingenerare equivoci.

La massoneria è una risposta delle *élite* europee alla presa di coscienza di un vasto pluralismo ideologico e religioso nel XVII e nel XVIII secolo: del passaggio, cioè, da una situazione in cui, almeno su scala nazionale, la maggior parte delle persone avevano le stesse idee di fondo, in particolare religiose, ad una situazione in cui c'erano i cattolici, c'erano i protestanti, c'erano gli ebrei, c'erano nuove presenze religiose. Tramite le scoperte geografiche si sapeva che nel mondo esistevano molte religioni, anche con grandi tradizioni di antichità.

Ciò porta due reazioni. Alcuni si rinchiudono nella loro identità religiosa e nasce il processo che poi porterà, nell'800, ai fondamentalismi; mentre altri cercano una sintesi, fondata sull'idea che tutte le grandi tradizioni religiose abbiano un nucleo comune: cioè che a livello esterno, esoterico, queste si differenziano, ma che a livello interno, esoterico, abbiano un nucleo segreto comune.

Alcuni pensatori europei, dunque, cominciano a pensare che questo nucleo segreto sia stato tramandato negli anni da conventicole, come ad esempio i Rosacroce che, agli albori del XVII secolo, sono i protagonisti di opere di *fiction*; oppure si pensa a sopravvivenze dei Templari, ufficialmente finiti, ma che avrebbero continuato a operare in modo segreto.

Ancora, le corporazioni dei liberi muratori, i *free masons*, da cui discendono gli italiani frammassoni o massoni, che avevano costruito le cattedrali, ma che avevano anche dei simboli e dei rituali che facevano riferimento all'Arca di Noè o al Tempio di Salomone.

Molti di questi cercatori di segreti si fanno ricevere nelle corporazioni dei *free masons*, dei liberi muratori, che avevano perso il loro significato pratico. L'industria delle costruzioni ormai si organizzava diversamente e, gradualmente, questi membri onorari, detti accettati o speculativi, finiscono per essere maggioranza rispetto ai veri muratori, scultori e architetti, cioè ai membri operativi.

Si arriva così alla data che molti conoscono, l'anno 1717, quando a Londra è fondata la massoneria moderna. Questa data, però, non è solo un punto di partenza, ma è anche un punto di arrivo di questo processo di ricerca di un presunto segreto comune delle religioni e di adesione di speculativi alle corporazioni dei liberi muratori, che andava avanti da oltre 100 anni.

Appena si forma la massoneria, da una parte è un grande successo, con una espansione in tutti i Paesi europei. Dall'altra parte, ciò che è ri-

levante, anche per gli aspetti che ci interessano più da vicino, è che essa conosce una spaccatura interna.

Da una parte, questo fondo comune delle religioni è cercato in una narrativa razionalista, influenzata dalla filosofia dell'illuminismo e da quella che io, con una formula che altri hanno adottato, ho chiamato la corrente fredda della massoneria. Altri, invece, lo cercano in segreti magici, esoterici, in pratiche di occultismo; è quella che possiamo chiamare la corrente calda della massoneria.

Per tutto il Settecento queste due correnti si scontrano e si separano. La corrente fredda, razionalista ed illuminista, ha un ruolo nella preparazione della Rivoluzione francese; la corrente calda è perseguitata dalla Rivoluzione francese come irrazionalista ed alcuni suoi esponenti sono giustiziati.

Questo conflitto continua nell'800, quando emergono due centri separati: il centro della corrente filosofica destinata al discorso simbolico ed esoterico resta la Gran Loggia di Londra, quella più antica, mentre il Grande Oriente di Parigi compie una scelta per il razionalismo, che la porta, nel 1866, ad abbracciare anche l'ateismo.

Anche in Italia queste distinzioni esistono. Salvo un breve periodo in cui si riavvicinò alla Grande Loggia d'Inghilterra e ne venne anche riconosciuto, sostanzialmente, dal punto di vista ideologico, il nostro Grande Oriente ha sempre gravitato di più verso modelli razionalisti e francesi, pur avendo avuto esponenti sia dello stesso Grande Oriente sia di organizzazioni rivali come la Gran Loggia l'Italia, che invece hanno coltivato di più interessi di tipo esoterico e speculativo.

Qui, però, finisce la mia introduzione generale, perché so che la vostra Commissione si occupa di patologie, quindi di aspetti che possono avere attinenza alla commissione di crimini e di reati. Occorre anzitutto dire che, per ragioni storiche, sia gli Stati Uniti sia l'Inghilterra hanno emanato delle leggi per cui l'uso della parola massoneria è regolamentato dallo Stato. Io e voi non possiamo fondare una organizzazione, in America o in Gran Bretagna, e chiamarla massoneria, perché soltanto alcune organizzazioni sono depositarie di questo nome.

In Italia non esiste alcuna legge simile. Di conseguenza, chiunque può fondare una organizzazione e chiamarla massoneria. Questo anche perché, dal punto di vista del *copyright* dei marchi, si ritiene che si tratti di un'espressione generica e non specifica. Questo, naturalmente, ha favorito la proliferazione di decine, se non centinaia, di organizzazioni che si fanno chiamare massoneria.

Per la verità, non solo in Italia, ma anche in Francia come in Spagna e anche, con alcuni episodi sia pure molti circoscritti, nella storia della massoneria degli Stati Uniti, vi sono stati episodi di deviazione da entrambe le parti del complesso arcipelago massonico.

Da una parte, infatti, il razionalismo e la rinuncia agli elementi spirituali ed esoterici può portare alcune logge a diventare dei semplici comitati d'affari. Ciò che, nell'intenzione dei fondatori della massoneria, doveva essere secondario, cioè l'aiuto reciproco anche nella politica degli af-

fari, diventa invece, in pratica, l'unico motivo per stare insieme. Ciò rischia di trasformare logge massoniche, non solo in comitati d'affari, ma addirittura in comitati d'affari illeciti.

Dall'altra parte, nella corrente calda, effettivamente, laddove la maggior parte dei rituali di tipo esoterico sono innocui dal punto di vista penale e non prevedono la commissione di crimini, è accertato che, nel mondo dell'esoterismo vi siano stati anche gruppi che hanno posto in essere dei rituali di tipo violento e, in qualche caso, anche criminali.

Cerco di essere molto chiaro: la grande maggioranza dei massoni è composta da cittadini rispettosi della legge. Può non piacere che si trovino in conventicole chiuse, da dove poi influenzano la società ed anche la politica, ma non commettono reati comuni. Tuttavia ai margini della massoneria, tanto più in un Paese come l'Italia, dove chiunque può fondare una loggia massonica e la legge non glielo impedisce, è possibile vi siano delle deviazioni anche di tipo criminale.

Vengo al mio coinvolgimento nella vicenda del mostro di Firenze. Essa risale a vent'anni fa, all'ottobre del 2002, quando il pubblico ministero di Perugia, il dottor Giuliano Mignini, mi conferì un incarico relativo al cadavere del medico Francesco Narducci. Chi ha seguito la vicenda del mostro di Firenze conosce la storia del cadavere del dottor Narducci: se era uno o se erano due.

PRESIDENTE. Professor Introvigne, la interrompo solo per ricordarle che il procuratore Mignini è consulente di questa Commissione e che, al momento, ci sta ascoltando da remoto.

INTROVIGNE. Ne sono consapevole. Lo saluto e terrò conto della sua presenza nella mia esposizione.

Poiché vi erano degli autorevoli consulenti medici che si occuparono della possibile sostituzione e risostituzione nella tomba del cadavere del dottor Narducci, non fu quello un tema mio. Io fui consultato su una vicenda sostanzialmente di nicchia. Una delle consulenti medico legali, la dottoressa Gabriella Carlesi, un'esperta internazionalmente riconosciuta di tanatoprassi, cioè di modalità e usi funerari, aveva notato, all'apertura della cassa di zinco che conteneva a questo punto il cadavere del Narducci, la presenza di un telo rettangolare al livello dell'addome della salma, sotto gli indumenti.

Questo telo non aveva alcuna funzione, né utilitaristica né di pudore, e, come diceva la dottoressa Carlesi, era ignoto alla tanatoprassi italiana. Questo telo aveva anche una decorazione a frangia, che ripeteva un motivo a cinque punti, quattro punti angolari e uno centrale. Questo fu il primo elemento sul quale la dottoressa Carlesi sollecitò la mia opinione.

Il secondo punto era la disposizione del cadavere nella bara di zinco con le braccia in semiflessione sull'addome e, circostanza inusuale in Italia, senza oggetti di metallo quali catenine o anelli. La terza domanda che mi poneva la dottoressa Carlesi riguardava quelli che lei definiva maltrattamenti inflitti alla salma, cioè che fosse stata vestita con abiti dozzinali e

di poco prezzo, del tutto inadeguati a colui che era stato un medico molto noto, proveniente da una famiglia illustre, quale appunto il dottor Narducci.

Nella mia perizia, che constava di 89 pagine e che fu criticata da alcuni parlamentari, che però non l'avevano letta, spiegavo anzitutto che l'interpretazione dei simboli non è una scienza esatta. I simboli sono sempre polisemantici, possono significare moltissime cose e qualche volta non significano nulla. Quindi, io non affermavo con certezza e neppure con elevato grado di probabilità, che questi simboli facessero parte di un percorso collegabile a una qualche massoneria deviata.

Tuttavia, facevo notare, ma invitando a muoversi con estrema prudenza quanto alle conseguenze da trarne, che, per quanto riguardava il punto primo, cioè il telo rettangolare a livello dell'addome con la decorazione a frangia e il motivo a cinque punte, questo effettivamente poteva ricordare dei temi utilizzati da gruppi massonici, per la verità non recentemente ma in epoca arcaica, tra fine Settecento e inizio Ottocento.

Per quello che riguardava quella che la dottoressa Carlesi mi diceva essere una anomalia, cioè la rimozione di qualunque oggetto di metallo, questo faceva venire in mente, con tutte le cautele, il rituale del ritiro dei metalli che è tipico di certe cerimonie massoniche. All'iniziando prima di essere iniziato, ma anche a chi subisce una punizione, vengono tolti gli oggetti di metallo, a segnalare che si trova in una condizione di minorità che non gli consente più di soccorrere i fratelli.

Quanto alla terza domanda relativa ai maltrattamenti e ai vestiti da poco prezzo, ribadendo che il grado di probabilità di queste ipotesi, in assenza di riscontri, è tutto da rivedere, io ipotizzavo un accenno ad una appartenenza iniziatica: il telo, insieme ad un carattere dimidiato di questa affiliazione, come di persona che non fosse stata all'altezza dell'iniziazione ovvero l'avesse tradita.

Concludo dicendo che mi fu poi chiesto un supplemento di perizia, con una domanda diversa, che non riguardava più il cadavere bensì la vicenda del mostro di Firenze. Mi venne chiesto se io fossi a conoscenza di individui o gruppi esoterici che avessero fatto uso di parti del corpo amputate a vittime di omicidi.

La mia risposta fu che queste sono vicende molto rare nel corso della storia dell'esoterismo, ma che non sono però inaudite. Si danno casi di vagabondi sacrificati e si danno anche casi di pezzi di cadaveri asportati con la complicità dei boia ad individui giustiziati.

Rispondendo ad una ulteriore domanda, dicevo anche che si danno casi di gruppi esoterici caratterizzati da una forte misoginia, un vero e proprio odio per le donne, quale quello manifestato dal mostro di Firenze. Ci dirà poi il dottor Mignini quanti sono e a quali livelli sono.

Voglio insistere ancora una volta, in conclusione, sul fatto che stiamo parlando di nicchie e di minoranze. Io studio l'esoterismo e so che la stragrande maggioranza dei gruppi esoterici, che magari hanno idee che a me o a voi possono non piacere o sembrare anche molto strane, tuttavia non commettono reati comuni. Non uccidono nessuno e non asportano parti

del corpo. Ancorché qualcuno usi i corpi per una ritualità di tipo magico sessuale, usa il corpo proprio e non i corpi altrui.

Quindi, lontanissima da me l'idea di gettare un sospetto su tutti i gruppi esoterici e sulla maggioranza di loro. Ripeto che la maggior parte è composta da cittadini rispettosi della legge. Lungi da me anche l'idea di gettare un sospetto su tutti i gruppi massonici, su tutte le logge e su tutti i massoni. Noi sappiamo che sono stati massoni, e massoni molto attivi, personalità cui noi riserviamo un grande rispetto, quale il presidente americano Roosevelt, Winston Churchill, Mozart: e potrei continuare con questo elenco.

Quindi, tra i massoni vi sono persone cui, al di là delle idee, noi tributiamo il nostro rispetto e che, in campi diversi, si sono resi benemeriti per l'umanità. Però, come in tutte le organizzazioni, ad esempio come nella Chiesa vi sono i preti buoni e i preti pedofili, anche nella massoneria, soprattutto in un contesto in cui il nome massoneria se lo può auto intestare chiunque, è possibile che si verifichino deviazioni.

Ciò può accadere nella corrente più calda, con rituali occulti anche violenti; ovvero nella corrente più fredda, con la degenerazione della solidarietà massonica in comitati di affari più o meno leciti.

Mi fermo qui e sono a disposizione della Commissione nel caso vi fossero domande.

ASCARI (M5S). Signor Presidente, nel ringraziare anche io il professor Introvigne per la sua presenza qui oggi, chiedo di poter passare in seduta segreta.

PRESIDENTE. Dispongo che i lavori proseguano in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 20,55).

(I lavori riprendono in seduta pubblica alle ore 21,10).

PRESIDENTE. Nel ringraziare il professor Introvigne per la sua presenza qui oggi, dichiaro conclusa questa audizione.

Sui consulenti della Commissione

PRESIDENTE. Comunico che l'Ufficio di Presidenza ha approvato la nomina del maggiore Paride Minervini a consulente a tempo parziale e a titolo gratuito.

I lavori terminano alle ore 21,12.